



UNIONE
PEDEMONTANA
PARMENSE

Documento programmatico di indirizzo dell'Agenda Digitale dell'Unione Pedemontana Parmense

Nel percorso dell'Agenda Digitale, la giunta dell'Unione Pedemontana Parmense, su proposta dell'Assessore all'Innovazione Tecnologica Paolo Bianchi, ha oggi approvato questo testo:

L'AGENDA DEI DIRITTI DIGITALI

Internet, WI-FI e banda larga per l'Unione Pedemontana Parmense

Strategia, obiettivi e azioni della Giunta in tema di società dell'informazione, innovazione tecnologica e smart city.

Premesso che

- l'Agenda digitale presentata dalla Commissione europea è una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020. Tale agenda digitale propone di sfruttare al meglio il potenziale delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso. Secondo i dati in essa riportati il settore delle TIC genera direttamente il 5% del PIL europeo e rappresenta un valore di mercato di 660 miliardi di euro l'anno, ma contribuisce alla crescita complessiva della produttività in misura notevolmente maggiore (il 20% deriva direttamente dal settore delle TIC e il 30% dagli investimenti nelle TIC). In Europa oltre 250 milioni di persone usano internet ogni giorno e praticamente tutti i cittadini europei posseggono un telefono cellulare.
- la politica ha posto la strategia digitale al centro del dibattito in tutte le principali economie del mondo ma non in Italia. Eppure in Italia metà della popolazione usa Internet. La tecnologia è parte integrante della vita quotidiana di milioni di cittadini. Studenti, lavoratori, professionisti e imprenditori si confrontano costantemente con i rischi e le opportunità determinate dall'innovazione tecnologica. Per i giovani che si costruiscono una prospettiva, per le piccole imprese che devono competere nel mondo, per i cittadini che cercano una migliore qualità della vita, l'opportunità offerta dalla tecnologia è irrinunciabile.
- Il Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER) 2011-2013, l'Agenda Digitale regionale, è stato approvato dall'Assemblea della Regione Emilia-Romagna quale principale elemento di programmazione della Regione e degli enti locali del territorio regionale, per favorire lo sviluppo territoriale della società dell'informazione. Il programma è un concreto contributo al raggiungimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea, che intende rafforzare la competitività dell'Unione Europea puntando sull'innovazione, i saperi e l'economia della conoscenza. La programmazione è frutto di lungo ed approfondito percorso di co-decisione tra la Regione, gli enti locali e gli altri portatori di interesse, e puntando sui concetti chiave di risparmio, razionalizzazione, valorizzazione dell'esistente e centralità dell'utente finale (cittadini e imprese) affermano veri e propri diritti di cittadinanza digitale considerati indispensabili per la piena e completa affermazione della società dell'informazione.
- l'Unione Pedemontana Parmense è convinta che affrontare con incisività il ritardo tecnologico italiano, eliminare il digital divide, sviluppare la cultura digitale con l'obiettivo di conquistare la leadership nello sviluppo ed applicazione delle potenzialità di Internet e delle tecnologie, costituisca la principale opportunità di sviluppo, con benefici economici e sociali per l'intero Paese. Pertanto la Giunta si è impegnata - anche nei documenti programmatici - a lavorare durante il mandato sui temi dell'accesso alla rete, dell'e-inclusion, del wireless pubblico, della banda larga e dei nuovi diritti digitali (Internet e identità digitale come nuove dimensioni di cittadinanza), riconosciuti come fondamentali per lo sviluppo culturale, economico-sociale della comunità.

Agenda Digitale Locale

La Giunta decide:

- di dotarsi di UNA AGENDA DIGITALE PER L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE che definisca strategia, obiettivi e azioni della Giunta in tema di società dell'informazione e innovazione tecnologica e smart city per il mandato 2013-2015
- che le priorità dell'AGENDA DIGITALE PER L'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE proposte dalla Giunta saranno discusse nell'ambito di un percorso partecipato, sia online sia offline (incontri, seminari, conferenze), da avviare entro novembre 2013 e concludere non oltre dicembre 2013
- che l'esito di tale percorso contribuirà a definire le azioni dell'Unione ed arricchire la progettualità del Piano Strategico, anche al fine di promuovere la qualità della vita della comunità nell'ottica di una smart city sostenibile e solidale
- che verranno promosse tutte le azioni possibili per promuovere opportunità di conoscenza digitale nei confronti della cittadinanza con particolare attenzione per la gamma dei diversi svantaggi digitali (età, genere, condizione sociale ed economica, ecc.), da fronteggiare secondo pratiche multistakeholder, di sussidiarietà e partenariato con la società civile organizzata.

Infine, per rafforzare le considerazioni e le decisioni sino a qui esposte, la Giunta stabilisce:

- di favorire l'avvio di un piano cittadino di alfabetizzazione, formazione, inclusione digitale a tutti i livelli, in modo da perseguire l'obiettivo della crescita della conoscenza della rete e delle sue risorse, riutilizzando il materiale info-formativo realizzato dal progetto "Pane e Internet" promosso da Regione Emilia-Romagna
- di estendere le aree di copertura wifi dei singoli comuni dell'Unione, "illuminando" le nuove centralità dei quartieri e utilizzando il potenziale di internet ubiquo e mobile come fattore di riqualificazione/valorizzazione degli spazi pubblici
- di favorire il superamento del digital divide delle aree pedemontane che oggi non hanno accesso alla banda larga tramite l'incontro delle esigenze di cittadini e imprese con le offerte degli operatori che operano nel territorio pedemontano con tecnologie innovative (Wifi, Wimax, Satellite)
- di avviare progetti interni all'amministrazione dell'Unione volti a favorire processi di semplificazione burocratica e dematerializzazione, finalizzati all'efficienza e alla vicinanza con i tempi di vita di cittadini e imprese.